



## Decreto n° STBP/B

(pratica **VDS075\_17**)

*Servizio paesaggio e biodiversità*

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Intervento: "Progetto di nuova costruzione di n. 1 casone principale, n. 1 Casone secondario e n. 1 tettoia da realizzarsi nel Comune di Grado"

Proponente: Pitaccolo Susi

Comune: Grado

### Il Direttore del Servizio paesaggio e biodiversità

**Vista** la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

**Visto** in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

**Visto** in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

**Vista** la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

**Visto** il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 di approvazione dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle strutture direzionali organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 2560 del 18 dicembre 2014 di rinnovo dell'incarico di Direttore del Servizio *tutela del paesaggio e biodiversità* all'arch. Chiara Bertolini;

**Vista** l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata da Pitaccolo Susi con nota protocollata al n. TBP/125676/B del 24/11/2017;

**Constatato** che gli interventi ricadono all'interno della ZPS/ZSC IT3320037 Laguna di Marano e Grado;

**Vista** la relazione tecnico illustrativa del Servizio paesaggio e biodiversità di data 12/12/2017 secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sul sito Natura 2000 e pertanto non è necessario attivare la valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, si può procedere con la realizzazione dell'intervento in oggetto;

**Ritenuto** di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

### **Decreta**

1. L'intervento: "Progetto di nuova costruzione di n. 1 casone principale, n. 1 Casone secondario e n. 1 tettoia da realizzarsi nel Comune di Grado", proposto da Pitaccolo Susi, non determina un'incidenza significativa sul sito Natura 2000 ZPS/ZSC IT3320037 Laguna di Marano e Grado, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;
2. L'intervento: "Progetto di nuova costruzione di n. 1 casone principale, n. 1 Casone secondario e n. 1 tettoia da realizzarsi nel Comune di Grado", proposto da Pitaccolo Susi, non è soggetto a procedura di valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere realizzato.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalla disciplina paesaggistica ovvero dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

arch. Chiara Bertolini

Documento informatico sottoscritto  
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005